

ASILO NIDO "L'ARCOBALENO DEI BAMBINI" snc
di Natascia e Cinzia

Piazza Parrocchiale, 16 – Galliate Lombardo

Tel. 3387338922-3494950316



PROGETTO EDUCATIVO

INDICE

CARTA DI IDENTITA' DEL SERVIZIO

FINALITA' DELLA SCUOLA

PRINCIPI

PROGRAMMAZIONE SOCIO – PSICO – PEDAGOGICA

PERSONALE EDUCATIVO

LA STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

INSERIMENTO/AMBIENTAMENTO

ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI E ARREDI

IL GIOCO

LABORATORI

PROGETTI

ALLEGATI

Questionario di soddisfazione del servizio

Carta dei servizi

CARTA D' IDENTITA' DEL SERVIZIO

Nel 1957 la piccola comunità di Galliate (appena 431 abitanti) decide di dotare il paese di un nuovo asilo. La Parrocchia guidata dal parroco Don Umberto Cicogna inizia così a raccogliere fondi economici e manodopera locale. Grazie alla disponibilità e alla generosità della popolazione riesce a realizzare una scuola moderna confortevole che verrà inaugurata nell'estate del 1962. Nasce quindi come Scuola Materna parrocchiale guidata dalla figura del parroco in qualità di presidente della struttura. Nel 2001/2002 l'amministrazione decise di aumentare l'offerta del servizio tramite un ampliamento strutturale dell'edificio, nasce così *l'asilo nido*. L'ente è situato in una tranquilla posizione all'interno del parco dell'oratorio di Galliate Lombardo e offre un confortevole spazio gioco per i bambini nel quale imparare e divertirsi.

Dal primo settembre 2016 la struttura diventa solo asilo nido in seguito alla chiusura

definitiva della scuola materna da parte della parrocchia e l'attività passa a gestione privata a carico delle attuali educatrici. Accoglie 26 bambini, dai 3 mesi di età fino al loro inserimento alla scuola materna, suddivisi in due sezioni eterogenee per età e aventi ciascuna servizi igienici indipendenti.

FINALITA'

Il nido si offre come servizio educativo e sociale diretto a favorire lo sviluppo psico-fisico e relazionale del bambino e al raggiungimento di una propria autonomia nei suoi primi tre anni di vita, in stretta collaborazione e comunicazione con la famiglia; in tal fine esso è inserito nel territorio e si integra con altri servizi presenti.

Per raggiungere tali finalità, il nido garantisce:

Un armonico sviluppo globale del bambino tramite stimolazioni sensoriali, motorie e affettive, realizzando una programmazione educativa che tiene conto delle necessità evolutive dei bambini, al fine di rispondere maggiormente ai loro reali bisogni;

Uno spazio sociale in grado di offrire esperienze diverse dal vissuto familiare che lo integrano e aiutano il bambino a raggiungere una propria identità rispettando i propri tempi;

Organizzazione degli spazi in grado di rispondere ai bisogni individuali di ogni bambino anche se inserite all'interno di regole comuni;

Sostegno adeguato alla famiglia basato su rapporti di reciproca fiducia al fine di rispondere ai bisogni di ciascuno.

PRINCIPI

Il servizio attua in particolare i principi di :

Uguaglianza : l'asilo è aperto a tutti senza discriminazione per razza, etnia, lingua, religione, ideologia politica.

Libertà: aperto a tutte le classi sociali e finalizzato alla promozione culturale e umana di tutti perciò, attento a differenziare interventi e metodi in rapporto ai ritmi individuali di crescita di ciascuno.

Un asilo al servizio della persona: pone i bambini al centro dell'attenzione, veri protagonisti dell'organizzazione e della programmazione; si propone di aiutare il bambino ad acquisire graduale conoscenza di sé e della realtà in cui è inserito.

PROGRAMMAZIONE SOCIO – PSICO – PEDAGOGICA

All'interno del progetto educativo del servizio, si inserisce annualmente una programmazione educativa- didattica attuata da tutto il personale educativo che tiene conto di obiettivi:

Strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità con la famiglia;

Coinvolgere le famiglie nella vita del nido anche partecipando a feste organizzate durante l'anno quali: festa dell'accoglienza di inizio anno, mercatino di natale, festa di fine anno..;

Prevedere un questionario di valutazione sul gradimento del servizio offerto da parte dei genitori;

Osservare e mantenere una continua formazione e aggiornamento dell'intero personale;

Stabilire momenti di valutazione e verifica della qualità del servizio.

PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo è composto da:

Natascia e Cinzia gestori ed educatrici di riferimento a tempo pieno

Patrizia insegnante del doposcuola

Antonietta inserviente.

Inoltre ci si avvale della collaborazione della *dottoressa Chiappa Lucia* in qualità di pediatra che svolgerà consulenza per le educatrici e le famiglie e della psicologa.

Le educatrici si relazionano con le famiglie attraverso colloqui iniziali di conoscenza, durante e dopo la fase di inserimento di ogni bambino e con successivi colloqui individuali.

Il personale tiene settimanalmente una riunione per la programmazione e verifica delle attività svolte e mensilmente con la psicologa per confronti.

Tutto il personale educativo e ausiliario confluisce insieme in un lavoro di equipe che organizzando spazi e tempi, la giornata educativa e le regole sociali, garantisce il corretto funzionamento del Servizio.

LA STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

ACCOGLIENZA: dalle 7.30 alle 9.30: Rappresenta un momento importante e delicato perché il bambino deve affrontare il distacco dal genitore; deve quindi essere ricevuto con un atteggiamento di gentilezza, calma, affettuosità e disponibilità; avviene anche uno scambio di informazioni con il genitore.

SPUNTINO: ore 10.00 Si offre uno spuntino a base di frutta e pane.

ATTIVITA': dalle 10.00 alle ore 11.00 Vengono presentate attività didattiche grafico-pittoriche, manipolative, psico-motorie, gioco libero, simbolico, euristico, di imitazione.

PREPARAZIONE AL PRANZO: dalle ore 11.00 alle 11.30 Ci si occupa dell'igiene personale di ciascuno e si cantano canzoncine o balletti.

PRANZO: dalle 11.30 alle 12.15 Il ritrovarsi tutti insieme a tavola, rappresenta per il bambino non solo un momento di apprendimento sulle modalità di assunzione del cibo, dalla manipolazione come mezzo conoscitivo-esplorativo, all'utilizzo delle posate, ma soprattutto un'occasione di comunicazione verbale, condivisione e imitazione, fondamentali per l'acquisizione dell'autonomia. L'alimentazione del bambino costituisce un momento delicato, carico di ansie da parte dei genitori, bisogna quindi creare le condizioni necessarie per gestirlo al meglio, assicurando la mamma con suggerimenti e consigli.

I bambini partecipano attivamente a questo momento tramite la figura del "cameriere", creata per dare la possibilità a turno, di apparecchiare e sparecchiare bavaglino e bicchieri, il tutto gestito da semplici regole di buona convivenza come non alzarsi, non gridare, non disturbare.

I pasti vengono forniti da mensa esterna tramite catering e sono preparati sulla base delle tabelle dietetiche dell'ASL, variandoli in base ad eventuali allergie o intolleranze.

CAMBIO, GIOCO LIBERO E PRIMA USCITA: dalle 12-30 alle 13.20: Si preparano i bambini alla nanna e alle prime uscite occupandosi dell'igiene personale di ciascuno. E' un momento di intimità che deve essere gestito con grande rispetto nei confronti del bambino senza forzature e trattato con la massima cura perché rappresenta un passo verso l'autonomia.

RIPOSO E RISVEGLIO: dalle 13.30 alle 15.30: Il sonno costituisce una delle fasi più importanti della giornata perché permette il recupero delle energie, ma rappresenta anche un momento di forti ansie per il bambino perché gli si chiede di addormentarsi in un luogo diverso da quello familiare con persone che non sono i propri genitori; è quindi necessario facilitarlo attraverso musiche rilassanti e ninne nanne, coccolando e rilassando con leggere carezze, instaurando così una relazione affettiva con le educatrici. Al risveglio il bambino trova accanto l'educatrice.

SECONDA USCITA, MERENDA, DOPOSCUOLA, ULTIMA USCITA: dalle 16.00 alle 18.00: La merenda (a base di yogurt, biscotti, succo di frutta, pane, marmellata..) varia ogni giorno seguendo il menù. Durante il pomeriggio i bambini sono liberi di giocare all'interno dello spazio rispettando le regole di buon utilizzo dei giochi e loro riordino. All'arrivo dei genitori ci sarà uno scambio di informazioni inerenti l'andamento della giornata del bambino e saluti generali.

L'intera giornata educativa viene scandita da rituali, *routines*, che costituiscono punti fermi e rassicuranti per il bambino, perché gli trasmettono protezione, calma, serenità. Ben presto l'ambiente nido diventerà il *suo* ambiente, una continuità con la famiglia.

INSERIMENTO/ AMBIENTAMENTO

L'inserimento rappresenta il primo grande passo per il bambino verso un'esperienza educativa che si svolgerà fuori dal contesto familiare, in un gruppo di bambini e adulti che dovrà imparare a conoscere ed accettare, rappresenta quindi un momento molto delicato che necessita di grande pazienza e rispetto dei tempi di ognuno.

I ritmi di vita quotidiana al nido sono diversi dai ritmi legati al contesto familiare, è quindi necessario creare condizioni di sicurezza e gradualità che permettano al bambino e al genitore, di inserirsi in modo positivo in questo nuovo contesto. L'educatrice si offre quindi come ponte tra il bambino e il genitore, aiutandoli nel distacco e nell'impegno emotivo che comporta. E' importante che i primi giorni il genitore lo accompagni, seguendo i ritmi e i tempi del proprio bambino, che viva con lui questa esperienza; in questo modo si instaurano relazioni di fiducia con le educatrici attraverso uno scambio di informazioni, pensieri, suggerimenti.

Considerato che ogni bambino è diverso dagli altri, saranno le educatrici, in collaborazione con il genitore, a stabilire le modalità e le condizioni più favorevoli di inserimento e di allontanamento dell'adulto in seguito a osservazioni sulla coppia genitore-bambino.

Inizialmente il genitore si ferma al nido con il bambino per accompagnarlo nella conoscenza del nuovo ambiente, gradualmente nell'arco delle tre settimane diminuisce la presenza del genitore e aumenta quella del bambino.

All'inizio dell'anno educativo viene indetta una riunione con tutti i genitori dei bambini nuovi, durante la quale si illustrano tutte le informazioni inerenti l'organizzazione del servizio, le modalità di inserimento, il personale, il menù e il regolamento.

Al termine dell'inserimento verrà effettuato un ulteriore incontro con i genitori di dialogo sull'andamento del bambino ed eventuali osservazioni o dubbi.

All'interno di questo contesto e in generale nell'arco di tutta l'attività educativa si inserisce la relazione tra bambino ed educatrice di fondamentale importanza perché rappresenta la base di benessere del bambino all'interno del nido. Più è positiva e solida la relazione e maggiore è la serenità del bambino.

ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI E ARREDI

Ciascuna sezione è stata suddivisa in angoli strutturati di gioco sempre a disposizione dei bambini:

ANGOLO DELLA CUCINA E DELLE BAMBOLE per stimolare il gioco simbolico e d'identificazione imitando le azioni quotidiane di chi si prende cura del bambino, favorendone anche lo sviluppo affettivo, del linguaggio e della motricità fine.

(Strumenti utilizzati: arredo da cucina, tavolino e seggioline, stoviglie, pentole, bicchieri, posate e materiale per "cucinare").

ANGOLO DEL MECCANICO E DEL GARAGE con una pista per macchinine e attrezzi del meccanico che stimolano l'imitazione sonora e rappresentativa.

ANGOLO DEI TRAVESTIMENTI che favorisce il gioco simbolico e drammatizzazione mimando e imitando, dando la possibilità di scegliere, indossare e togliere liberamente abiti e costumi, collane, borsette..

ANGOLO DELLA LETTURA per favorire la verbalizzazione e l'ascolto della narrazione, imparando ad associare le parole alle immagini e ad utilizzare i libri con rispetto.

(Strumenti utilizzati: libri di sole immagine, piccoli libri di fiabe, libri morbidi, libri sonori, libri cartonati, tappeto, cuscini, materasso morbido).

ANGOLO DELLE COSTRUZIONI per favorire lo sviluppo della motricità fine, di coordinazione e della creatività attraverso il fare e il disfare.

(Strumenti utilizzati: costruzioni lego, scatole di cartone piccole e grandi, barattoli, cubetti di legno).

Sono sempre a disposizione animali per la fattoria, giochi musicali, peluches, palle, dondolini.

Sarà cura delle educatrici lavare e disinfettare periodicamente tutti i giochi e i materiali.

Nel periodo primaverile e autunnale, tempo permettendo, saranno effettuate uscite in giardino alla scoperta della natura e all'osservazione dell'ambiente che muta con il trascorrere delle stagioni.

IL GIOCO

Durante lo svolgimento della giornata, il gioco libero sarà l'attività centrale più importante per il bambino; avrà una forte valenza educativa in quanto permetterà di sperimentare e di relazionarsi con l'altro all'interno di regole stabili di convivenza. Il gioco si distingue *come mezzo conoscitivo e di comunicazione*, per rapportarsi all'altro, e scoprire se stessi e la propria identità.

Il gioco come *esplorazione, scoperta*, attraverso attività didattiche quali:

attività di vita pratica
psicomotricità
attività senso-percettive
attività grafico-pittoriche e plastiche
drammatizzazioni
comunicazione interpersonale
narrazione
attività musicali

LABORATORI

11. PROGETTI

PROGETTO BIBLIOTECA

Si avrà la possibilità di partecipare ad uscite presso la biblioteca comunale di Galliate, adiacente alla struttura, in quanto come asilo aderiamo al progetto "NATI PER LEGGERE".

Il progetto è finalizzato:

Ad appassionarsi alla lettura in modo giocoso
All'incentivare lo sviluppo del linguaggio e dell'immaginazione
Alla conoscenza di nuove persone ed ambienti diversi dal nido
All'imparare a relazionarsi con gli altri
Ad imparare ad ascoltare altre persone diverse dalle educatrici.

PROGETTO DI ESPERIENZE GRAFICO-PITTORICHE

I bambini apprendono meglio a utilizzare le diverse tecniche espressive e a esprimersi con maggiore creatività, se queste entrano come un processo naturale all'interno della loro vita, quando si hanno molte occasioni di sperimentare diversi modi di esprimere le proprie sensazioni, emozioni ed idee.

Inoltre le attività pittoriche servono per imparare a percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee che unite alla percezione dello spazio, assumono una funzione importantissima nell'espressione artistica.

Soprattutto la pittura con i colori a dita assume un'importante funzione educativa a più dimensioni, in quanto i bambini utilizzandola possono con immediatezza e facilità esprimere i propri stati d'animo, emozioni e sentimenti. Aiutano a vivere esperienze sensoriali e tattili molto stimolanti, che possono modificare aggiungendo ai colori altri materiali come carta, sabbia, farina, coriandoli, brillantini...

Si possono utilizzare superfici di lavoro diverse (carta, cartone, legno, teli cerati..) Il tutto deve essere organizzato da regole stabilite in precedenza che i bambini devono imparare a rispettare. Devono avere a disposizione spugnette e acqua per lavarsi, devono partecipare alla preparazione del materiale, alla pulizia dei tavoli e degli spazi.

TRAGUARDI DI SVILUPPO:

Sperimentare con le dita

Esprimersi con immediatezza

Preparare e mischiare i colori

Manipolare e sviluppare inventiva e creatività

Partecipare alle prime attività pittoriche

Liberare le proprie emozioni e paure.

“La creatività, come uso finalizzato della fantasia e dell'invenzione, si forma e si trasforma continuamente. Essa esige una intelligenza pronta ed elastica, una mente libera da preconcetti, pronta ad imparare ciò che le serve in ogni occasione e a modificare le proprie opinioni..L'individuo creativo è quindi in continua evoluzione e le sue possibilità creative nascono dal continuo aggiornamento e dall'ampliamento delle conoscenze in ogni campo. Una persona senza creatività è una persona incompleta, il suo pensiero non riesce ad affrontare i problemi che gli si presentano ed è costretta a farsi aiutare da qualche altra persona di tipo creativo. Una persona senza creatività avrà sempre difficoltà di adattamento nelle inevitabili mutazioni della vita....Una persona creativa prende e dà continuamente cultura alla comunità, cresce con la comunità.”

(cit.BRUNO MUNARI)

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il corpo rappresenta il primo strumento di conoscenza e di relazione che i bambini utilizzano fin dalla nascita. Attraverso il corpo percepiscono il mondo esterno, si differenziano dall'ambiente, passano dalla dipendenza dall'adulto all'autonomia, esprimono i propri bisogni, reazioni ed emozioni.

Questi processi avvengono gradualmente, via via che acquisiscono maggior autonomia e sicurezza di movimento, maturano dal punto di vista motorio. La motricità riveste quindi un'importanza determinante ed è collegata alla deambulazione.

TRAGUARDI DI SVILUPPO:

Aumentare la tonicità del corpo

Acquisire padronanza motoria

Scoprire tutti gli arti

Esplorare gli spazi

Sperimentare materiali diversi

Conquistare autonomia motoria

Mantenere la posizione eretta

Acquisire equilibrio

Ripetere azioni in sequenza

Coordinare i movimenti del corpo

Relazionarsi con gli altri

Rispettare le regole.

Questa esperienza prevede attività di movimento anche con oggetti o materiali (corde, cerchi, piccoli ostacoli, palle, teli, stoffe..) accompagnati anche da musiche di sottofondo che guidano l'attività stessa.

I bambini, all'interno della sala appositamente allestita con tappeti, materasso, cuscini, piscina con le palline, esplorano tutto lo spazio disponibile, creando così una situazione di libero movimento. In un secondo momento l'educatrice può stimolare ulteriormente creando diverse dinamiche con l'introduzione di semplici percorsi.

I bambini hanno la possibilità di scoprire e migliorare le potenzialità del loro corpo, acquisendo sempre più sicurezza nel movimento e in se stessi. Hanno gli stimoli per stare insieme nel gruppo, imparare a condividere, rispettare i propri tempi e quelli degli altri e controllare l'aggressività

(cit. MARIA MONTESSORI)

GIARDINAGGIO

Bagnare le piantine

Controllare la crescita riconoscere le erbacce e strapparle

Utilizzare gli attrezzi in modo corretto

Osservazione del cambiamento nel tempo

Raccolta e assaggio dei prodotti

TRAVASI

Sviluppo della manualità fine

Sperimentare liberamente i diversi materiali nei contenitori di forme e quantità diverse

Utilizzo di farina gialla, cereali e legumi, pasta, tappi, acqua...,cucchiari,

GIOCO EURISTICO

Utilizzare diversi materiali di uso comune per sperimentare e sviluppare l'immaginazione e la fantasia

Favorire il processo di classificazione

MANIPOLAZIONE

Sperimentare le sensazioni tattili nel pasticciare con i materiali di diverse consistenze

Sviluppare la motricità fine con le mani

Passare da semplice manipolazione ad attività costruttiva